



PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO AGRICOLTURA DELLA PROVINCIA DI VITERBO



Prot. n° 39779

Contributi a favore dei castanicoltori, per interventi straordinari di potatura necessari al controllo del *Dryocosmus kuriphilus* (Cinipide del castagno)

VISTA la Determinazione n° 57/203/G del 08.04.2008 con la quale si approva il presente avviso pubblico.

Articolo 1 - Ambito di intervento

IL presente avviso pubblico rientra nell'ambito delle misure di prevenzione in ausilio dei castanicoltori che nella campagna 2007, a seguito delle imposizioni della REGIONE LAZIO-DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE -DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA-AREA SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI- SERVIZIO FITOSANITARIO, hanno effettuato interventi di straordinaria potatura. Tale disposizione si applica nei Comuni di : CANEPINA, VITERBO, CAPRAROLA, CAPRANICA, CARBOGNANO, FABRICA DI ROMA, RONCIGLIONE, BARBARANO ROMANO, VALLERANO, SORIANO NEL CIMINO, VIGNANELLO.

Articolo 2 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti, i castanicoltori che hanno effettuato interventi di potatura straordinaria ed in particolare capitozzatura per il controllo del cinipide del castagno nell'anno 2007.

Articolo 3 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, a pena di irricevibilità, devono essere presentate, secondo il modello allegato "A" in fac-simile al presente Avviso pubblico e seguendo le disposizioni di cui al successivo articolo 4, presso la sede:

➤ Provincia di Viterbo Via Saffi, 49 - 01100 VITERBO

La presentazione delle domande deve essere effettuata, pena l'irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso a mano o per plico raccomandato semplice, completa di tutta la documentazione richiesta a corredo.

Sulla busta di invio della domanda deve essere apposta la dizione "Interventi di potatura straordinaria su castagno per controllo infestazione di cinipide".

Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza, fa fede la data del timbro postale o, in caso di recapito a mano, del timbro di "accettazione" apposto dagli Uffici provinciali preposti.

Qualora la scadenza per la presentazione delle domande cada di sabato o in un giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Le domande presentate o spedite fuori dai termini indicati o presso sedi diverse da quelle indicate ovvero non sottoscritte a cura dell'avente titolo (art.38 D.P.R. 445/2000) non sono accolte e sono archiviate.

In considerazione del fatto che le attività di prevenzione monitoraggio e potatura sono state svolte con la collaborazione delle associazioni dei castanicoltori e di categoria sono ammesse domande di contributo collettive da parte dei soggetti di cui sopra. In tal caso i documenti di cui al punto 1 e 2 del successivo articolo possono essere redatti dall'associazione, fatta salva la dichiarazione di cui al punto 3 che in ogni caso deve essere effettuata dal beneficiario. Per inoltrare la presentazione collettiva della domanda il beneficiario dovrà produrre delega secondo il modello Allegato C, potendo altresì demandare alla stessa associazione la riscossione del relativo pagamento.

Articolo 4 - Documentazione richiesta

Le domande di contributo devono essere corredate dalla sotto indicata documentazione:

1. domanda di contributo, secondo il fac-simile riportato nell'allegato "A" comprensiva delle notizie sul soggetto richiedente (sez. I), la tipologia della richiesta (sez. II), gli obblighi da assumere (sez. III); le dichiarazioni (sez. IV), l'elenco degli allegati (sez. V) e la sottoscrizione con allegata copia del documento di riconoscimento;
2. relazione tecnica descrittiva dell'intervento realizzato con indicazione del numero di piante potate, delle modalità adottate (semplice potatura o capitozzatura) e l'età delle stesse;
3. Fatture quietanzate e modalità di pagamento delle stesse o dichiarazione sostitutiva delle stesse secondo il modello di cui all'allegato B.
4. Copia della imposizione fatta dalla REGIONE LAZIO-DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE –DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA-AREA SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI- SERVIZIO FITOSANITARIO ovvero Dichiarazione che attesti a seguito di accertamento da parte degli organi regionali preposti o del Corpo Forestale dello Stato la presenza del Cinipide
5. In caso di presentazione collettiva da parte delle associazioni di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente copia di delega conforme al modello allegato C.

Articolo 5 - Ammissibilità delle spese

A) spese ammissibili

1. Potature straordinarie, a seguito di imposizioni fatte dalla REGIONE LAZIO, effettuate per il controllo del cinipide del castagno qualora documentate come al punto 3 dell'art 4;

B) spese non ammissibili:

Non sono ammissibili a contributo:

- Potature ordinarie fatte senza alcuna imposizione da parte della REGIONE LAZIO.

Articolo 6 - Contributi e limiti agli investimenti

Il contributo massimo erogabile per piante è di Euro :

- Piante di età < ad anni 5 € 10,00
- Piante di età > ad anni 5 in caso di semplice potatura: € 20,00
- Piante di età > ad anni 5 in caso di capitozzatura: € 60,00

L'Amministrazione Provinciale può variare proporzionalmente l'importo del erogabile per pianta in funzione delle disponibilità finanziarie.

Qualora i lavori siano stati eseguiti in economia (utilizzo mano d'opera familiare) nella dichiarazione di cui al punto 3 dell'art 4 il beneficiario dovrà dichiarare di essere in possesso dei mezzi e/o delle attrezzature necessarie per l'effettuazione degli interventi straordinari di potatura.

Articolo 7 – Domande non ammissibili

Non sono ammissibili le domande:

1. presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente Avviso Pubblico;
2. presentate con documenti non conformi a quanto previsto dal presente Avviso pubblico (art. 4);

Articolo 8 – Adempimenti a carico degli Uffici provinciali

L'amministrazione Provinciale di Viterbo riceve le domande di contributo e provvede entro il 30°giorno successivo alla di chiusura del bando a :

1. alla nomina di una commissione che effettuerà l'attività istruttoria della determinazione del contributo costituita: dal dirigente dell'Area Decentrata di Viterbo della Regione Lazio o da un suo delegato; da due rappresentanti delle associazione dei castanicoltori che hanno presenziato alle attività di monitoraggio e verifica degli interventi; dal dirigente del settore della Provincia di Viterbo con funzione di presidente e da un rappresentante dei Comuni interessati che ha presenziato alle attività di monitoraggio e verifica degli interventi,;
2. alla verifica della ricevibilità dell'istanza di finanziamento.

La ricevibilità è ammessa quando viene riscontrato:

- a. il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - b. la presenza di tutta la documentazione di base elencata all'art. 4
3. Alla archiviazione della richiesta e alla pubblicazione sul sito internet della provincia del relativo elenco in caso di esito negativo di cui al punto 2

Articolo 9 – Procedimento istruttorio

Il procedimento istruttorio prevede:

1. valutazione tecnico-amministrativa della domanda l'Amministrazione può invitare il soggetto richiedente a sanare, entro i termine indicato, errori e/o irregolarità formali, ovvero fornire, entro il medesimo termine, precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'istruttoria. Scaduti i termini, senza che l'interessato abbia fornito i chiarimenti richiesti, l'Amministrazione provinciale provvede a dichiarare l'improcedibilità dell'istruttoria proponendo l'archiviazione della istanza;
2. La commissione di cui all'art 8 provvederà a valutare l'entità dei contributi da assegnare sulla base della documentazione presentata e di quella in possesso della Regione Lazio sulla base delle verifiche effettuate a suo tempo sul campo;
3. Alla fine dei lavori della commissione da concludersi entro 30 giorni dall'insediamento il Dirigente del settore della Provincia provvederà con proprio atto ad approvare l'elenco dei beneficiari e la misura del contributo. Copia di detto elenco verrà pubblicato sul sito internet della Provincia (www.provincia.vt.it) e presso il Settore VII – Agricoltura;
4. Responsabile del procedimento: Dott. Antonio Mancini 0761/313316.

IL DIRIGENTE

- Dott. Mauro Gianlorenzo -